

**L'area prescelta**  
 L'area dove su una superficie di 110 mila metri quadrati tra Salbertrand e Oulx, a pochi chilometri dalle piste da sci della Vialattea, nascerà il maxi impianto



Il progetto di questo cantiere non ha superato affatto i problemi di ordine pubblico. Ci preoccupano molto gli eventuali disordini che potranno nascere con l'impianto

**Paolo De Marchis**  
 Sindaco di Oulx

## Alta Valsusa

# Oulx non vuole lo smarino della galleria Tav

Amministratori preoccupati per il mega impianto che tratterà 6 milioni di tonnellate di materiale

AMEDEO MACAGNO

La Tav sbarca sulle montagne olimpiche. E lo fa con un grande cantiere da 110 mila metri quadrati che verrà realizzato tra Salbertrand e Oulx, a pochi chilometri dalle piste da sci della Vialattea. Una vero e proprio stabilimento dove si lavorerà a pieno ritmo per 11 anni, secondo le indicazioni dell'ultima variante della grande opera.

### Tonnellate di materiale

Lo scopo è quello di trattare in alta valle circa 3,6 milioni di metri cubi di materiali provenienti dagli scavi del tunnel di base della Tav e parte di quello scavato per l'interconnessione Susa-Bussoleno. In totale circa 6 milioni di tonnellate, tutte trasportate con camion.

Arrivato a destinazione per mezzo di 227.000 viaggi - sarà realizzata una variante

di uscita ed entrata «ad hoc» sull'autostrada Torino- Bardonecchia - il materiale verrà diviso e trattato in varie lavorazioni tra cui la realizzazione di calcestruzzo. Il materiale non lavorabile sarà invece caricato su treni grazie a un impianto-edificio di circa 8 piani con all'interno 18 silos.

### Una «fabbrica»

Una vera e propria «fabbrica» quindi, servita da un via vai di camion previsto anche il sabato e domenica che preoccupa non poco i cittadini e gli amministratori di quella parte di vallata che vive di solo turismo. Tra questi c'è il sindaco di Oulx Paolo De Marchis che ha da poco organizzato un incontro per parlare del cantiere-fabbrica. Incontro dove sono state evidenziate parecchie criticità.

Non solo si è parlato del rischio di dispersioni delle polveri, e quindi di salvaguardia della salute dei cittadini, ma so-

**11**  
 anni  
 La durata dell'attività della «fabbrica» per trattare il materiale

**270.000**  
 viaggi  
 Previsti per il trasporto del materiale estratto dal cantiere a Oulx



### Il progetto

La «fabbrica» per la lavorazione del materiale estratto dal tunnel di base per la realizzazione della Torino-Lione

prattutto di ordine pubblico. «Con una delibera tutti i nove sindaci della nostra Unione hanno votato unanimemente evidenziando che nel progetto di questo cantiere non sono

stati superati affatto i problemi di ordine pubblico. Ci preoccupano molto nel senso che eventuali disordini di contestatori avranno ripercussioni molto pesanti sul turismo»

La pensa così anche Francesco Avato, sindaco di Bardonecchia. Anche lui teme una ricaduta in negativo sull'arrivo dei turisti: «Abbiamo chiesto, e lo rifaremo ancora, la massima at-

tenzione sulla gestione di questo cantiere affinché non penalizzi la buona raggiungibilità delle nostre montagne». Nei prossimi giorni la questione delle criticità del futuro cantiere in parte già affrontate all'interno dell'Unione dei Comuni dell'alta valle di Susa, avrà sicuramente ulteriori sviluppi.

E mentre il sindaco di Salbertrand parla di grande opportunità per la sua amministrazione con la possibilità di realizzare, attraverso le compensazioni a lui promesse dalla società costruttrice della Tav, interventi di bonifica tra cui quello dell'area dove verrà realizzato in mega cantiere, altri sindaci confinanti si chiedono come faranno a giustificare alla popolazione e ai turisti un cantiere che durerà 11 anni dove si lavoreranno ingenti quantità di rocce amiantifere a pochi chilometri da dove «viene venduta una montagna incontaminata».

© BY NC ND ALIUM DIRITTI RISERVATI